

# SCHEDA DI SICUREZZA

## KIT DET. PEROSSIDASI SU LATTE

Revisione:1 del 04/06/12

Data di compilazione: 26/03/10

Conforme al Regolamento CE 1907/06 e del regolamento 453/2010

## 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società/Impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

PEROSSIDASI SU LATTE R1

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela e usi consigilati:

Prodotto per analisi su matrice alimentare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

CDR S.r.I. Via degli Artigiani, 6 50020 Ginestra F.na (FI) Italy

<u>Tel:</u> +39 055-871431 Fax:+39 055-8714322

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+39 055-871431 cdr@cdr-mediared.it

e-mail TC:

## 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione ai sensi delle Direttive 67/548/CEE - 1999/45/CEE:

La miscela non è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

#### Natura dei rischi specifici attribuiti:

nessuno

2.2. Elementi dell'etichetta:

#### Simboli previsti:

nessuno

#### Natura dei rischi specifici attribuiti:

nessuno

## Consigli di prudenza:

nessuno

2.3 <u>Altri pericoli</u> nessuno

## 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

<u>Composizione chimica</u>: la miscela non contiene sostanze pericolose ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti in percentuale tale da essere indicate in questo capitolo.

#### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Raccomandazioni generali

Sostituire gli indumenti contaminati

#### In caso di inalazione

Portare il soggetto immediatamente all'aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, consultare il medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. In caso di irritazione consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Consultare immediatamente il medico

#### In caso d'ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Non provocare il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

nessun dato disponibile

# 4.3 <u>Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti</u> speciali

nessun dato disponibile

#### 5. Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione:

## Estinguenti idonei:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polvere chimica.

#### Estinguenti vietati:

nessuno

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

in caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici.

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative.

#### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di formazione di vapori utilizzare adeguata protezione respiratoria. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Eliminare o escludere ogni fonte di innesco.

## 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi di contenimento.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

#### 7. Manipolazione ed immagazzinamento

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Non fumare, bere o mangiare durante la manipolazione. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere. Evitare il contatto diretto del prodotto con occhi e pelle.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. Conservare a temperature comprese tra 15 e 25 °C.

#### 7.3 Usi finali specifici:

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo:

nessuno

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo. Gli abiti da lavoro devono essere lavati a parte e riposti in luogo separato.

#### Controllo dell'esposizione professionale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi (norma EN 374)

Protezione delle mani : guanti protettivi : occhiali protettivi Protezione degli occhi Protezione del corpo : indumenti da lavoro

Protezione respiratoria : maschera con filtro in caso di formazione di vapori organici

#### Controllo dell'esposizione ambientale:

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

#### 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Metodo di Valore Proprietà fisiche e chimiche determinazione

Aspetto Liquido Odore Caratteristico Soglia olfattiva non disponibile pΗ

Punto di fusione/punto di congelamento

non disponibile Punto di ebollizione iniziale e intervallo di non disponibile ebollizione Punto di infiammabilità non disponibile Tasso di evaporazione non disponibile Infiammabilità (solidi, gas) non pertinente Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o non disponibile

di esplosività Tensione di vapore non disponibile non disponibile Densità di vapore Densità relativa non disponibile Solubilità solubile in acqua

Idrosolubilità solubile Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non disponibile Temperatura di autoaccensione non disponibile Temperatura di decomposizione non disponibile Viscosità non disponibile Peso specifico non disponibile

Proprietà esplosive non esplosivo Proprietà ossidanti non ossidante

## 9.2. Altre informazioni:

VOC (Direttiva 1999/13/CE): -

#### 10. Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività:

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti

#### 10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

nessun dato disponible.

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Oltre a quanto espressamente indicato non si è a conoscenza che in condizioni diverse da

quelle del normale utilizzo si verifichino reazioni pericolose.

## 10.5 Materiali incompatibili:

Nessun dato disponibile

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

## 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Effetti acuti: Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

#### Corrosività/potere irritante

Occhi: Non irritante Pelle: Non irritante

## 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

- 12.2. Persistenza e degradabilità: n.d.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo: n.d.
- 12.4. Mobilità nel suolo: n.d.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: n.d.
- 12.6. Altri effetti avversi: n.d.

Questo prodotto non contiene AOX

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire in conformità alla normativa vigente.

I contenitori vuoti non bonificati devono essere smaltiti come il prodotto.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non risulta pericoloso per la normativa sul trasporto.

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adequamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81.I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Regolamento	Cas	Sostanza
428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-
273/04 Tab.1 Cat.1	-	-
273/04 Tab.1 Cat.2	-	-
273/04 Tab.1 Cat.3	-	-
1907/2006 All. XIV	-	-
1907/2006 (Sostanze SVHC)		
552/2009 (recante modifica del All. XVII del Reg. CE 1907/2006)	-	-
276/2010(recante modifica dell'All. XVII del Regolamento CE1907/2006)	-	-
238/05 (Seveso ter) All.1 parte 1	-	-
238/05 (Seveso ter) All.1 parte 2	-	-

# 15.2. *Valutazione della sicurezza chimica*: non effettuata.

#### 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo citate alla sezione 3 della scheda: N.A.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda: N.A.

Classificazione effettuata per calcolo in base ai dati di tutti i componenti della miscela

## **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

- 4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5. Regolamento (CE) 790/2009
- 6. Regolamento (UE) 453/2010
- 7. The Merck Index. Ed. 10
- 8. Handling Chemical Safety
- 9. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 10.INRS Fiche Toxicologique
- 11.Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 12.N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

#### Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce la versione precedente in ogni suo punto.

## 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società/Impresa

## 1.1 <u>Identificatore del prodotto:</u> <u>PEROSSIDASI R1a</u>

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela e usi consigilati:

Prodotto per analisi su matrice alimentare

## 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

CDR S.r.I. Via degli Artigiani, 6 50020 Ginestra F.na (FI) Italy Tel: +39 055-871431 Fax:+39 055-8714322

1.4 Numero telefonico di emergenza:

e-mail TC:

+39 055-871431

cdr@cdr-mediared.it

## 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE - 1999/45/CE:

R43: R52/53

## Natura dei rischi specifici attribuiti:

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Simboli previsti:

Xi - Irritante



## Natura dei rischi specifici attribuiti:

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## Consigli di prudenza:

S24 - Evitare il contatto con la pelle

S37 - Usare guanti adatti

S60 - Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

Contiene:

1,4 fenilendiammina dicloroidrato

2.3 Altri pericoli

Nessuno

## 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

## Composizione chimica:

#### Miscela

Denominazione	Concentrazione (C)		Cla Direttiva / 548/CEE	ssificazione Regolamento CE/1272/2008	
1,4 fenilendiammina dicloroidrato	1 <= C < 3	Т	R23/24/25	Acute Tox. 3	H301
CAS 624-18-0				Acute Tox. 3	H311
CE No 210-834-9				Acute Tox. 3	H331
Index No 612-029-00-1		Xi	R36	Eye Irrit. 2	H319
			R43	Skin Sens. 1	H317
		Ν	R50/53	Aquatic Acute 1	H400
				Aquatic Chronic 1	l H410

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4. Misure di primo soccorso

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

## Raccomandazioni generali

Sostituire gli indumenti contaminati

#### **Inalazione**

Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo in luogo ben areato. Se si

presentano sintomi a carico dell'apparato respiratorio chiamare subito un medico.

#### Contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione attribuibile al contatto con il prodotto richiedere assistenza medica. Lavare gli abiti prima di riutilizzarli.

#### Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. In caso di irritazione consultare il medico.

#### Ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua. Consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

nessun dato disponibile

# 4.3 <u>Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un</u> medico e di trattamenti speciali

nessun dato disponible

#### 5. Misure antincendio

## 5.1 Mezzi di estinzione:

#### Estinguenti adatti:

CO2, schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata.

#### Estinguenti vietati:

Nessuno

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Il prodotto in caso di incendio può sviluppare gas irritanti e/o tossici (COx, NOx, HCI).

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare un equipaggiamento completo di protezione antincendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di formazione di vapori utilizzare adeguata protezione respiratoria. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone

non addette alle operazioni di intervento.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Raccogliere il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento. Nel caso in cui il prodotto sia defluito in corsi d'acqua o fognature avvisare le autorità competenti.

6.3. <u>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</u>: Coprire le perdite con materiale assorbente inerte; raccogliere la maggior parte possibile della massa risultante ed eliminare il rimanente con getti di acqua.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## 7. Manipolazione ed immagazzinamento

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Rispettare le normali pratiche di igiene industriale. Non fumare, non bere nè mangiare durante le manipolazioni. Operare in locali ben areati.

7.2. <u>Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:</u> Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato, lontano da fonti di ignizione. Conservare a temperature comprese tra 2 e 8 °C.

## 7.3 Usi finali specifici:

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

## 9. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo:

nessuno

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e alla fine del turno lavorativo.

## Controllo dell'esposizione professionale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi (norma EN 374)

Protezione delle mani : guanti protettivi (gomma naturale, nitrile)

Protezione degli occhi : occhiali protettivi

Protezione del corpo : indumenti da lavoro

Protezione respiratoria : maschera con filtro (Tipo A/FFP1) in caso di ventilazione insufficiente

## Controllo dell'esposizione ambientale:

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto
Odore

Valore

Valore

Metodo di
determinazione

Caratteristico

Soglia olfattiva non disponibile ca 3 Punto di fusione/punto di congelamento non disponibile Punto di ebollizione iniziale e intervallo di non disponibile ebollizione Punto di infiammabilità non disponibile Tasso di evaporazione non disponibile Infiammabilità (solidi, gas) non pertinente Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o non pertinente di esplosività Tensione di vapore non disponibile

Densità di vapore non disponibile Densità relativa non disponibile solubile in acqua Solubilità Idrosolubilità solubile Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non disponibile Temperatura di autoaccensione non disponibile Temperatura di decomposizione non disponibile Viscosità non disponibile Peso specifico non disponibile Proprietà esplosive non esplosivo Proprietà ossidanti non ossidante

## 9.2. Altre informazioni:

VOC (Direttiva 1999/13/CE): -%

## 10. Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività:

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti

#### 10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

nessun dato disponible

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Oltre a quanto espressamente indicato non si è a conoscenza che in condizioni diverse da quelle del normale utilizzo si verifichino reazioni pericolose.

#### 10.5 Materiali incompatibili:

1,4 fenilendiammina dicloroidrato: materiali incompatibili: agenti ossidanti forti

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute (COx, NOx, HCI)

## 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

#### Effetti acuti:

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

## 1,4 fenilendiammina dicloroidrato

LD50 147 mg/Kg (orale, ratto)

#### Corrosività/potere irritante

Occhi: leggermente irritante per contatti prolungati

Pelle: sensibilizzante

## 12. Informazioni ecologiche

## 12.1. Tossicità:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo

difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile.

#### 1,4 fenilendiammina dicloroidrato

EC50: <1 mg/l

- 12.2. Persistenza e degradabilità:n.d.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo: n.d.
- 12.4. Mobilità nel suolo: n.d.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: n.d.
- 12.6. Altri effetti avversi: n.d.

Questo prodotto non contiene AOX

#### 13. Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire in conformità alla normativa vigente.

I contenitori vuoti non bonificati devono essere smaltiti come il prodotto.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non risulta pericoloso per la normativa sul trasporto.

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81.I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute" dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Regolamento	Cas	Sostanza
428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-
273/04 Tab.1 Cat.1	-	-
273/04 Tab.1 Cat.2	-	-
273/04 Tab.1 Cat.3	-	-

1907/2006 All. XIV	-	-
1907/2006 (Sostanze SVHC)	-	-
552/2009 (recante modifica del All. XVII del Reg. CE 1907/2006)	-	-
276/2010 (recante modifica del All. XVII del Reg. CE 1907/2006)	-	-
238/05 (Seveso ter) All.1 parte 1	-	-
238/05 (Seveso ter) All.1 parte 2	-	-

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

non effettuata.

## 16. Altre informazioni

#### Testo delle indicazioni di pericolo citate alla sezione 3 della scheda:

H301 = Tossico se ingerito.

H311 = Tossico per contatto con la pelle.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H331 = Tossico se inalato.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R23/24/25 = Tossico per inalazione, per contatto con la pelle e per ingestione

R36 = Irritante per gli occhi

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50/53 = Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Classificazione effettuata per calcolo in base ai dati di tutti i componenti della miscela

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5. Regolamento (CE) 790/2009
- 6. Regolamento (UE) 453/2010
- 7. The Merck Index. Ed. 10
- 8. Handling Chemical Safety
- 9. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 10.INRS Fiche Toxicologique
- 11.Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 12.N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

#### Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

- La presente edizione della scheda di sicurezza, sostituisce le precedenti versioni in ogni loro punto.

## 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società/Impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

#### PEROSSIDASI SU LATTE R2

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela e usi consigilati:

Prodotto per analisi su matrice alimentare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

CDR S.r.l. Via degli Artigiani, 6 50020 Ginestra F.na (FI) Italy

<u>Tel:</u> +39 055-871431 Fax:+39 055-8714322

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+39 055-871431 cdr@cdr-mediared.it

e-mail TC:

## 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione ai sensi delle Direttive 67/548/CEE - 1999/45/CEE:

La miscela non è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

#### Natura dei rischi specifici attribuiti:

nessuno

#### 2.2. Elementi dell'etichetta:

## Simboli previsti:

nessuno

#### Natura dei rischi specifici attribuiti:

nessuno

#### Consigli di prudenza:

nessuno

2.3 Altri pericoli

nessuno

## 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

<u>Composizione chimica</u>: la miscela non contiene sostanze pericolose ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti in percentuale tale da essere indicate in questo capitolo.

#### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Raccomandazioni generali

Sostituire gli indumenti contaminati

#### In caso di inalazione

Portare il soggetto immediatamente all'aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, consultare il medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. In caso di irritazione consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. In caso di irritazione consultare il medico

#### In caso d'ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua. Consultare il medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Non provocare il vomito.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

nessun dato disponibile

# 4.3 <u>Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</u>

nessun dato disponibile

#### 5. Misure antincendio

## 5.1 Mezzi di estinzione:

## Estinguenti idonei:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polvere chimica.

#### Estinguenti vietati:

nessuno

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

in caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici. (COx, SOx)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

indossare un equipaggiamento completo antincendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative.

#### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 <u>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:</u>
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di formazione di vapori utilizzare

adeguata protezione respiratoria. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Eliminare o escludere ogni fonte di innesco.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi di contenimento.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

#### 7. Manipolazione ed immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Non fumare, bere o mangiare durante la manipolazione. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere. Evitare il contatto diretto del prodotto con occhi e pelle.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. Conservare a temperature comprese tra 2 e 8 °C.

#### 7.3 Usi finali specifici:

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

#### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo:

nessuno

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo. Gli abiti da lavoro devono essere lavati a parte e riposti in luogo separato.

#### Controllo dell'esposizione professionale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi (norma EN 374)

Protezione delle mani : guanti protettivi (nitrile)
Protezione degli occhi : occhiali protettivi
Protezione del corpo : indumenti da lavoro

Protezione respiratoria : maschera con filtro (Tipo A/FFP1) in caso di aspirazione insufficiente.

#### Controllo dell'esposizione ambientale:

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

Metodo di

determinazione

#### 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche Valore Aspetto Liquido Odore Caratteristico Soglia olfattiva non disponibile

pН

Punto di fusione/punto di congelamento non disponibile Punto di ebollizione iniziale e intervallo di non disponibile

ebollizione

Punto di infiammabilità non disponibile Tasso di evaporazione non disponibile Infiammabilità (solidi, gas) non pertinente Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o non perinente di esplosività

Tensione di vapore non disponibile Densità di vapore non disponibile Densità relativa non disponibile Solubilità solubile in acqua Idrosolubilità solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non disponibile non disponibile Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione non disponibile non disponibile Viscosità non disponibile Peso specifico Proprietà esplosive non esplosivo Proprietà ossidanti non ossidante

## 9.2. Altre informazioni:

VOC (Direttiva 1999/13/CE): -

#### 10. Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività:

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti

#### 10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

nessun dato disponible.

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Oltre a quanto espressamente indicato non si è a conoscenza che in condizioni diverse da quelle del normale utilizzo si verifichino reazioni pericolose.

#### 10.5 Materiali incompatibili:

Nessun dato disponibile

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute. (COx, SOx)

#### 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Effetti acuti: Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

#### Corrosività/potere irritante

Occhi: Non irritante Pelle: Non irritante

#### 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1. *Tossicità:*

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

- 12.2. Persistenza e degradabilità: n.d.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo: n.d.
- 12.4. Mobilità nel suolo: n.d.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: n.d.
- 12.6. Altri effetti avversi: n.d.

Questo prodotto non contiene AOX

#### 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire in conformità alla normativa vigente.

I contenitori vuoti non bonificati devono essere smaltiti come il prodotto.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

#### 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non risulta pericoloso per la normativa sul trasporto.

#### 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adequamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81.I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio basso per la sicurezza, irrilevante per la salute" dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Regolamento	Cas	Sostanza
428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-
273/04 Tab.1 Cat.1	-	-
273/04 Tab.1 Cat.2	-	-
273/04 Tab.1 Cat.3	-	-
1907/2006 All. XIV	-	-
1907/2006 (Sostanze SVHC)		
552/2009 (recante modifica del All. XVII del Reg. CE 1907/2006)	-	-
276/2010(recante modifica dell'All. XVII del Regolamento CE1907/2006)	-	-
238/05 (Seveso ter) All.1 parte 1	-	-
238/05 (Seveso ter) All.1 parte 2	-	-

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: non effettuata.

## 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo citate alla sezione 3 della scheda: N.A.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

N.A.

Classificazione effettuata per calcolo in base ai dati di tutti i componenti della miscela

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5. Regolamento (CE) 790/2009
- 6. Regolamento (UE) 453/2010
- 7. The Merck Index. Ed. 10
- 8. Handling Chemical Safety
- 9. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 10.INRS Fiche Toxicologique
- 11. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 12.N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

#### Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce la versione precedente in ogni suo punto.